



UNITÀ PASTORALE S. BAKHITA

DIOCESI DI VICENZA - VICARIATO DI ARSIERO-SCHIO

Parrocchie di

Sacro Cuore - S. Pietro - S. Giorgio in Poleo - S. Caterina di Tretto

19 febbraio 2023 - VII Domenica Tempo Ordinario



"Ma io vi dico..."

VANGELO: Mt 5,38-48

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle. Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Porgere l'altra guancia è un detto universale, conosciutissimo, anche se poco esercitato. Eppure non è il più scioccante del Vangelo, a paragone di un altro comando: "Amate i vostri nemici". Questo è davvero un unicum del cristianesimo. Gesù sta spiegando la giustizia del regno, finora inchiodata all'occhio per occhio dente per dente, mostrando che la più grande è quella che risponde al male con il bene, qualunque sia il torto. La legge del taglione per frenare la vendetta, sospendeva la violenza con una pena uguale a quella subita e tutto finiva lì. Noi vorremmo imparare da Gesù a riaprire la storia, ad offrire un'alternativa: non opporsi, porgere, lasciare, fare, dare, amare. Questo rende perfetti.

L'amore ai nemici, che inizia dalla preghiera per loro, è una straordinaria novità rispetto a tutto; la radice è "perché siate figli del Padre vostro che è nei cieli" e il fine è quello di essere "perfetti come il Padre vostro celeste". Gesù è l'esempio più chiaro: muore in croce perdonando gli uccisori e consegnandosi al Padre.

Porgere la guancia non è cedere alla violenza, ma volgersi, dirigersi, tendere. Non è subire, è un'azione forte che mette in questione e interpella con forza l'altro; più che un semplice atteggiamento virtuoso, significa che l'altro t'importa molto e allora gli proponi una via nuova. Questo cambia le persone, prima ancora che le situazioni. Se lo ami, non è più nemico. È così alta e profonda questa chiamata che la s'intuisce prossima al mistero di Dio. Lui solo è così! E anche noi figli possiamo somigliare al Padre. Questo è un dono che appartiene a una nuova epoca, che esprime il massimo della gratuità nel dare senza aspettare in cambio, è una non-violenza attiva, è amore che ricrea (se amare è come generare un figlio, perdonare è come risuscitare un morto), è lo stile della vita del popolo nuovo.

Le guardie carcerarie domandavano spesso al Cardinale Van Thuan:

- Ma lei ci ama? - Sì, io vi amo.

- Ma come può amare dei nemici? Noi la teniamo in prigione da più di dieci anni, e lei ci ama? - Sì, io continuo ad amarvi. Ed anche se vi venisse in mente di uccidermi, io continuerò ad amarvi.

Ed uno di loro: - Quando lei uscirà di prigione, non manderà i suoi fedeli ad incendiare la mia casa, ad ammazzare me e la mia famiglia? - No!

- Ma perché? - Perché Gesù ci ha insegnato ad amare così. Se non lo faccio, non sono degno d'essere chiamato cristiano. E voi vedete che è possibile, perché io sono da tanto tempo con voi, ed abbiamo sempre vissuto come veri amici.

- È molto bello, ma è incomprensibile. Noi abbiamo imparato ad odiare i nemici e a vendicarci quando soffriamo un'ingiustizia. Per me è incomprensibile come si possa vivere come fate voi cristiani. Ma è molto bello. (a cura di don Angelo Sceppacerca)

SANTE MESSE SETTIMANALI

LUN:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Bakhita *
	8.30 Sacro Cuore
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
MAR:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Bakhita *
	8.30 Poleo
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
MER:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Bakhita *
	8.30 Sacro Cuore
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
	20.30 S. Nicolò
GIO:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Bakhita *
	18.00 Sacro Cuore
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
VEN:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Bakhita *
	8.30 Poleo
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
SAB:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Bakhita *
	17.00 Duomo
	18.00 S. Antonio
	18.30 Duomo
	18.30 Sacro Cuore
DOM:	7.30 S. Bakhita
	8.30 S. Antonio
	9.00 Salesiani
	9.00 S. Caterina
	10.00 S. Nicolò
	10.00 Sacro Cuore
	10.30 Poleo
	10.30 S. Antonio (Rumeni)
	11.00 Duomo
	18.30 S. Antonio *

CONFESSIONI

Mercoledì ore 20.30:

Dopo la S. Messa a S. Nicolò

Sabato ore 8.30 - 10.00: *

Durante l'adorazione a S. Bakhita

INDIRIZZI e TELEFONI

Abitaz. Sacerdoti e Ufficio S. Pietro:

Via Cavour, 3 - T. 0445.521103

Ufficio aperto: da lunedì a venerdì
9.30-11.30 e 15.00-18.00

Ufficio Sacro Cuore:

Via P. Maraschin, 79

T. 0445.520564

Aperto: da lunedì a venerdì
15.00-17.30

MAIL, SITO e SOCIAL

upbakhita@gmail.com

www.upsbakhita.it

Instagram: upsbakhita

Facebook: Unità Pastorale Santa Bakhita

*Durante i mesi Invernali

**DOMENICA 26 FEBBRAIO, RACCOLTA STRAORDINARIA NELLE CHIESE
IN AIUTO DEI TERREMOTATI DELLA TURCHIA E DELLA SIRIA**

AGENDA della settimana

Per pubblicare iniziative, riunioni, appuntamenti di Associazioni e Gruppi dell'Unità Pastorale... inviare mail a: upbakhita@gmail.com - La pubblicazione è a discrezione della Redazione.

DOM 19 FEBBRAIO	VII Domenica del Tempo Ordinario **Da oggi a martedì la 2 media del catechismo di S. Pietro è in uscita ad Assisi 9.00 Poleo, Famiglie e ragazzi del Catechismo di Poleo + S. Messa delle ore 10.30
LUN 20 FEBBRAIO	20.30 Poleo, Consigli Affari Economici di tutte le quattro parrocchie dell'UP.
MER 22 FEBBRAIO	CENERI - digiuno e astinenza. Celebrazioni con imposizione Ceneri: 6.55 Santa Bakhita 18.30 Salesiani 8.00 Santa Bakhita 18.30 Poleo 15.30 Sacro Cuore 20.00 S. Antonio (comunità Rumena) 15.30 Duomo (Liturgia della Parola) 20.30 S. Nicolò 18.00 Sant'Antonio
GIO 23 FEBBRAIO	9.15 Monte Berico, Ritiro Quaresimale dei preti della Diocesi con il Vescovo 18.30 Poleo, Assemblea Soci Scuola dell'Infanzia S. Giorgio. 20.30 S. Nicolò, Gruppo Ascolto della Parola
SAB 25 FEBBRAIO	15.30 Duomo, Celebrazione della CRESIMA dei ragazzi di 5ª elem di S. Pietro 15.30 S. Cuore, Catechismo di Sacro Cuore. 18.30 Duomo, Messa con gli Scout nel "Thinking Day" (Giornata del Pensiero)
DOM 26 FEBBRAIO	I Domenica di Quaresima - RACCOLTA STRAORDINARIA PER I TERREMOTATI I ragazzi del catechismo di 1ª media di Poleo, Sacro Cuore e S. Pietro, sono oggi in uscita in Seminario a Vicenza

QUARESIMA 2023

<p>"AMO' I SUOI CHE ERANO NEL MONDO..." è il titolo e il tema sviluppato dalla Diocesi nel Libretto per la Preghiera in Famiglia per la Quaresima 2023, disponibile alle porte delle chiese dal 26/02.</p> <p>RACCOLTA VIVERI... In tutte le chiese, durante le messe, si raccoglieranno viveri che poi la S. Vincenzo destinerà all'Emporio Solidale.</p>	<p>NELLE MESSE DOMENICALI... Si valorizzerà il <i>percorso battesimale</i> che caratterizza i vangeli di questo anno. Si noterà, in ogni chiesa, la presenza del Battistero posto vicino all'altare. Ogni domenica, in sintonia con il percorso sviluppato dalla Diocesi nel Libretto di <i>Preghiera per la famiglia</i>, si pregherà in particolare per un continente diverso.</p>	<p>VIA CRUCIS... Da Venerdì 3 marzo, sarà la possibile pregare con la Via Crucis, ogni Venerdì, in queste chiese: alle ore 15.30, a S. Bakhita, S. Cuore, Poleo e S. Caterina. Alle ore 20.00 a S. Nicolò. Il Mercoledì, ore 20.00, Comunità Rumena a S. Antonio.</p> <p>VIA CRUCIS CITTADINA... data da definire con le altre parrocchie della città...</p>
<p>UN PANE PER AMOR DI DIO A FAVORE DEI TERREMOTATI Per tutta la Quaresima, una cassetta nelle nostre chiese, ricorderà l'impegno dell'Elemosina quaresimale "Un pane per amor di Dio", che andrà a sostegno dei nostri fratelli terremotati della Turchia e della Siria.</p>	<p>"SVOLTE - A tutti Dio offre una nuova strada" ... Nei martedì 28 febbraio, 14 e 28 marzo, verranno proposti incontri di riflessione sui temi della Misericordia e del Servizio. Avremo Fratel Lino Breda in tre luoghi diversi: S. Nicolò, S. Antonio (con l'esecuzione di alcuni Corali Penitenziali di Bach col Maestro Pierdino Tisato) e in Duomo (con confessioni pasquali e La presentazione dell'icona dell'Ultima Cena, scritta da Katia Zuccolin). In due Venerdì - 10 e 24 marzo - presso il Cinema Pasubio di Sacro Cuore, verranno proposti due Film sul tema della "svolta", del "cambiamento", con una buona presentazione iniziale. (vedere volantino in terza pagina di questo foglio)</p>	

INAUGURAZIONE OPERA D'ARTE

Domenica 26 Febbraio 2023

Santa BAKHITA libera gli oppressi

dello scultore **TIMOTHY SCHMALZ**

Ore 9.30 - Inaugurazione
alla p.zza S. Antonio (R. Gio.
(di fr. P. Zaccaro, Acqu. Staz. Autobus)

Ore 11.00 - S. Messa Solenne presso il Duomo S. Pietro di Schio

EVENTO RINVIATO



con Bakhita contro ogni schiavitù

QUARESIMA 2023

SVOLTE

A tutti Dio offre
una nuova strada!



**VENERDI
10 MARZO**

Cinema Pasubio
ore 20.15

**GRAZIE
RAGAZZI**

film di R. Milani
biglietto € 3,00

**VENERDI
24 MARZO**

Cinema Pasubio
ore 20.15

CHIARA

film di S. Nicchiarelli
biglietto € 3,00



**MARTEDI
28 FEBBRAIO**

Chiesa di S. Nicolò
ore 20.30

**Scrivere sulla
sabbia**

Gesù e l'Adultera...

con Fr. Lino Breda

**MARTEDI
14 MARZO**

Chiesa di S. Antonio
ore 20.30

**Amare senza
condizioni**

Il Padre misericordioso...

con l'esecuzione di alcuni

CORALI di J. S. Bach

Fr. L. Breda e M° P. Tisato



**MARTEDI
28 MARZO**

Duomo di S. Pietro
ore 20.30

**Lavare i piedi
è regnare**

Gesù nell'Ultima Cena...

Fr. Lino Breda e l'iconografa
Katia Zuccolin

con le
confessioni

Unità Pastorale S. Bakhita - Schio

SEGNI, SIMBOLI, PAROLE... di Chiesa

Gesù stesso si serve di segni nel suo ministero terreno e ne dà un nuovo significato... La liturgia ha un linguaggio proprio, ... ma coinvolge l'uomo in modo totale...

cfr UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE DEL SOMMO PONTEFICE

ABITI FESTIVI E PARAMENTI SACRI (2)

Principali tipi di vesti liturgiche utilizzate dal sacerdote:

Il camice o alba: veste di stoffa bianca, che è lunga sino alle caviglie e che copre completamente l'abito del sacerdote. Esso è indossato non solo dal sacerdote presidente, ma anche dai ministri e dai ministranti. Indossando il camice si intende richiamare simbolicamente il battesimo, nel quale ogni cristiano riceve la nuova veste bianca, simbolo stesso della purezza di Cristo. I camici moderni sono provvisti di un colletto che aderisce al collo e sono muniti di cerniere sul petto o sulla spalla. Vi sono inoltre nuove tipologie di camice che richiamano le vesti monastiche con maniche larghe e cappucci. Sopra il camice il celebrante indossa il cingolo, la stola, la casula (o, se è un diacono, la dalmatica).

Il cingolo: cordone che stringe il camice a livello dei fianchi del celebrante. Può essere omesso purché il camice sia fatto in modo tale da aderire da solo ai fianchi. Esso è segno penitenziale e ricorda anche gli Ebrei che consumarono l'agnello pasquale con i fianchi cinti (Es 12,11).

La stola: il più importante paramento, è a forma di sciarpa, portata dal sacerdote sul collo. Il diacono invece la indossa di traverso sulla spalla sinistra. Il colore varia a seconda dei tempi liturgici. L'unica cosa che si richiede come decorazione è una croce in mezzo (all'altezza del collo), che il ministro ordinato bacia prima di indossarla. La disciplina attuale prescrive il suo uso nella Messa, nei sacramenti e nei sacramentali e ogni volta che c'è un contatto con l'Eucaristia. La stola va sotto la casula perché è la prima cosa che si riceve nell'ordinazione. E' l'insegna per eccellenza della dignità sacerdotale.

Simbologgia la dignità del primo uomo prima del peccato originale e l'innocenza necessaria per compiere il servizio sacerdotale come pure l'abito di gloria con cui sarà rivestito il servo buono e fedele dal Signore. Evoca quindi l'abito della festa che il Padre ha messo al figliol prodigo quando è tornato a casa.

Visto che si porta sul collo viene assimilata a un giogo, il giogo dolce di Nostro Signore, ovvero gli obblighi dello stato sacerdotale. Simbologgia anche le pecore che il buon pastore porta sulle spalle.

continua

TI RACCONTO...

Mi alzo una mattina, esco di casa, c'è una buca nel marciapiede, non la vedo, ci casco dentro.

Giorno dopo, esco di casa, mi dimentico che c'è una buca nel marciapiede, e ci riscalco dentro.

Terzo giorno, esco di casa cercando di ricordarmi che c'è una buca nel marciapiede, e invece non me lo ricordo, e ci casco dentro.

Quarto giorno, esco di casa cercando di ricordarmi della buca nel marciapiede, me ne ricordo, e ciononostante non vedo la buca e ci casco dentro.

Quinto giorno, esco di casa, mi ricordo che devo tener presente la buca nel marciapiede e cammino guardando per terra, e la vedo, ma anche se la vedo, ci casco dentro.

Sesto giorno, esco di casa, mi ricordo della buca nel marciapiede, la cerco con lo sguardo, la vedo, cerco di saltarla, ma ci casco dentro.

Settimo giorno, esco di casa, vedo la buca, prendo la

S. MESSE PER I DEFUNTI o per intenzioni particolari

Vengono qui pubblicate le intenzioni prenotate presso le sacrestie delle chiese (prima o dopo le S. Messe) o per telefono all'Ufficio Parrocchiale (T. 0445.521103) **entro il Venerdì alle ore 12.00.** Per privacy non vengono qui scritti, né pronunciati nelle messe, i nomi delle intenzioni per persone viventi, ma indicati come "Secondo Intenzione dell'Offerente".

L'offerta indicata dalla Diocesi per ogni S. Messa è di € 10,00 ma ognuno dia quello che può!

LUNEDI 20 FEBBRAIO 2023

8.00 S. Bakhita: intenzione Offerente;

8.30 S. Cuore: /

18.00 S. Antonio: Intenzione Offerente;

MARTEDI 21 FEBBRAIO

8.00 S. Bakhita: /

8.30 Poleo: def. famiglie Chiaradia e Ritacco;

18.00 S. Antonio: Carraro Giuseppina;

MERCOLEDI 22 FEBBRAIO

8.00 S. Bakhita: (CENERI) intenzione Offerente;

Guido Campostella e Laura De Pieri;

15.30 S. Cuore: (CENERI)

18.00 S. Antonio: (CENERI) Retis Umberto;

18.30 Poleo (CENERI)

20.30 S. Nicolò: (CENERI)

GIOVEDI 23 FEBBRAIO

8.00 S. Bakhita: def: Gruppo Rosarianti;

18.00 S. Cuore: /

18.00 S. Antonio: /

VENERDI 24 FEBBRAIO

8.00 S. Bakhita: /

8.30 Poleo: Fontana Gianni e fam;

18.00 S. Antonio: /

SABATO 25 FEBBRAIO

8.00 S. Bakhita: /

17.00 Duomo: Margherita Vani e Renzo Moda;

18.00 S. Antonio: /

18.30 Duomo: /

18.30 S. Cuore: 30° Facchin Giuseppe;

Giacomo e Margherita

DOMENICA 26 FEBBRAIO

8.30 S. Antonio: /

9.00 S. Caterina: 7° di Zanella Maria Pia;

10.00 S. Cuore: /

10.00 S. Nicolò: /

10.30 Poleo: Fausto;

11.00 Duomo: **Per le Comunità dell'Unità Pastorale!**

18.30 S. Antonio: /

rincorsa, salto, sfioro con la punta dei piedi il bordo dall'altra parte, ma non mi basta e ci casco dentro.

Ottavo giorno, esco di casa, vedo la buca, prendo la rincorsa, salto, atterro dall'altra parte! Mi sento così orgoglioso di esserci riuscito, che mi metto a saltellare per la gioia... e mentre saltello, casco di nuovo nella buca.

Nono giorno, esco di casa, vedo la buca, prendo la rincorsa, la salto, e proseguo per la mia strada.

Decimo giorno, soltanto oggi, mi rendo conto che è più comodo e sicuro camminare sul marciapiede di fronte.

La strada della vita è disseminata di buche: abitudini, vizi piccoli e grandi, mancanze fastidiose eppure sempre uguali. In famiglia si litiga sempre per le stesse cose, si confessano sempre gli stessi peccati, si commettono sempre gli stessi errori. Conver-